

RUGBY

## Femi Cz recrimina per la rimonta subita e l'addio alla Coppa

■ A pagina V

RUGBY - IL CASO

Rovigo eliminato dalla Coppa è il Viadana a qualificarsi ma la Fir sbaglia a comunicarlo

■ A pagina V



**Colpo basso** I Bersaglieri escono dalla Coppa Italia già alla fase a gironi: che sorpresa in negativo



**COPPA ITALIA** E così il XV di Giazzon deve dire addio ad un obiettivo stagionale già ai gironi

# I campioni in carica già eliminati

*La Femi Cz scopre solo nel post partita di Viadana di non essersi qualificata ai barrage*

**Oswaldo Prestia**

ROVIGO - Dalla gioia per averla in qualche modo scampata alla delusione di aver avuto la comunicazione di essere fuori dai barrage della Coppa Italia. Inizialmente la Fir aveva comunicato che col pareggio 16-16 tra Viadana 1970 e Femi Cz Rovigo ai barrage ci andavano i Bersaglieri, alla luce della miglior differenza tra punti fatti e quelli subiti. Dopo una mezzoretta errata corregge della Fir stessa che comunicava come ai barrage ci andava il Viadana 1970 per aver segnato due mete mentre la Femi Cz Rovigo ne aveva fatta una sola. Così il primo obiettivo stagionale viene chiuso anzitempo, quindi, per la Femi Cz Rovigo che, col pareggio di 16-16 in casa del Via-

dana 1970 nel recupero della prima giornata della Coppa Italia, per la differenza mette viene esclusa dai mantovani che relegano i rossoblù in quinta posizione. Inizialmente si pensava che a parità di punti in classifica tra due squadre si favoriva, per determinare la qualificata, la differenza tra punti fatti e quelli subiti. Invece, consultato il regolamento, primo fattore da guardare era il numero delle mete fatte nella sfida diretta. Ed in questo caso il Viadana 1970 ne ha segnate due mentre la Femi Cz Rovigo solo una.

Una Femi Cz Rovigo che alla fine del primo tempo dello scontro diretto di venerdì era andata al riposo in vantaggio 16-6. Poi nella ripresa i rossoblù hanno avuto l'occasione di allungare la

forbice sfruttando il piede di Thomson nelle penalty a favore, ma la scelta della Femi Cz Rovigo è stata quella di andare in touche per cercare la meta. Touche che come in altre occasioni non ha dato le soddisfazioni sperate e poi ecco nei minuti finali è arrivata la beffa del Viadana 1970, rimasto in superiorità numerica a 7' dal termine per il cartellino rosso mostrato a Duccio Così per un placcaggio pericoloso. Ed in 7 minuti il Viadana è riuscito per ben 2 volte varcare la linea di meta dei rossoblù che, così, hanno visto vanificare quanto di buono fatto nel primo tempo. Un addio mesto dalla Coppa Italia per i campioni in carica della Femi Cz Rovigo che sicuramente nel proprio tabellino di marcia non aveva certo messo

l'esclusione dalla Coppa Italia già nella fase a gironi. Queste, infine, le parole, di coach Davide Giazzon dopo il pareggio di Viadana quando, però, ancora non sapeva che la Femi Cz Rovigo sarebbe stata eliminata dalla Coppa Italia: "Non abbiamo gestito bene il tempo e quando dovevamo segnare non lo abbiamo fatto. In alcune occasioni dovevamo continuare ad aumentare il gap ma abbiamo scelto di andare in touche per provare a marcare punti pesanti. Viadana ci ha creduto fino alla fine, dobbiamo gestire di più il territorio. Quello che volevo vedere oggi (venerdì sera, ndr) era una prova di reazione da parte dei giocatori, hanno combattuto molto e questa c'è stata. Continuiamo a lavorare duramente".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



200406